



Mons. Domenico Sorrentino
Vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino

Assisi, 22 gennaio 2021

Alla comunità parrocchiale di Casacastalda

Carissimi,

sono stato davvero contento di trascorrere con voi alcune ore di preghiera, di fraternità e di riflessione, in occasione della Visita Pastorale nei giorni 16 e 17 gennaio.

Ringrazio il vostro parroco, don Gianfranco Castagnoli, che mette tutta la generosità di cui è capace a servizio del vostro cammino di fede, nonostante l'età e qualche problema di salute. Grazie a don Antonio Borgo che lo ha sostenuto in questo periodo di difficoltà. Grazie al diacono don Matteo che si sta coinvolgendo con intelligenza e passione. Grazie a quanti tra di voi – catechisti, coro, ecc. – stanno svolgendo un prezioso lavoro per l'accompagnamento dei ragazzi ai sacramenti, che richiede tuttavia una ulteriore sinergia con i genitori, e per l'animazione liturgica, che ha bisogno di essere approfondita per una sempre più consapevole e attiva partecipazione.

La devozione che vi ha animati per secoli, e che trova il suo luogo più suggestivo nel Santuario della Madonna dell'Olmo, oggi fa i conti con un processo di allontanamento dalla fede che si verifica in tante regioni d'Italia e del mondo. Occorre riportare Gesù e il suo Vangelo nei nostri pensieri e nelle nostre case, se non vogliamo che le nostre chiese diventino sempre più deserte. Una pagina di Vangelo letta in famiglia è vera medicina dell'anima. Tanto più se meditata insieme con altri, secondo il nostro progetto diocesano delle Comunità Maria Famiglie del Vangelo, che vi raccomando caldamente (cf. Libro del Sinodo nn.114-121).

È stato per me motivo di gioia, nella condivisione assembleare, verificare che, dal primo cittadino ad altri che hanno preso la parola, si sia data testimonianza di un cammino che si sta facendo nell'accoglienza reciproca e nel superamento di divisioni e diffidenze. La testimonianza che, nella stessa casa parrocchiale, è stata data aprendo le porte alla cara famiglia venezuelana accolta dalla nostra Caritas, è un segno incoraggiante.

In linea con gli orientamenti sinodali (cf. Libro del Sinodo n. 32), occorre riprendere le fila dell'Unità Pastorale tra Valfabbrica e Casacastalda. I sacerdoti, don Gianfranco e don Antonio, mi hanno espresso tutta la loro disponibilità. Ma non è cosa che riguardi solo i ministri: si tratta di una condivisione di doni, che impegna anche i laici, e che è fatta per portare un incremento di forze e di servizi, dal quale tutti possiamo essere arricchiti.

Ho avuto modo di ascoltare alcuni membri del Consiglio pastorale e del Consiglio per gli affari economici. Purtroppo, per diverse ragioni, da tempo i due consigli non sono operativi e pertanto non hanno potuto presentarmi la loro relazione. Abbiamo posto qualche premessa perché, con la piena disponibilità del parroco, aiutato anche dal Vicario generale e dal Vicario per l'economia, i due Consigli si possano al più presto ricostituire. Oggi non si concepisce più una parrocchia priva di queste strutture di partecipazione (cf. Libro del Sinodo n. 19). I sacerdoti devono fare la loro parte, ma anche i laici devono assumersi le loro responsabilità secondo i propri talenti e le loro possibilità.

Con la grazia di Dio, speriamo di uscire più forti dalla prova della pandemia. La Madonna dell'Olmo vi faccia una carezza materna e vi infonda la voglia di una ripresa entusiasta di vita cristiana, di fraternità, di solidarietà. Siate all'altezza della vostra storia di cultura e di fede. Pregate, per favore, anche per me, e continuate a seguirmi nei prossimi appuntamenti della Visita Pastorale (regolarmente documentati nel sito della diocesi e nei "social").

Vi ringrazio e vi benedico di cuore.

+ Domenico Sorrentino